



**Prot. n. 120 del 22/03/2019**

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
**On. Rosa D'Amelio**

**Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Mancata corresponsione degli emolumenti riferiti al 2018 previsti da apposita Convenzione siglata con l'INPS: Rischio di interruzione del servizio >>.**

Il Consigliere  
Avv. Gianpiero Zinzi





ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 120/2019

**Prot. n. 120 del 22/03/2019**

Al Presidente della Giunta Regionale  
della Campania con delega alla Sanità  
**On.le Vincenzo De Luca**

**INTERROGAZIONE ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto: <<Mancata corresponsione degli emolumenti riferiti al 2018 previsti da apposita Convenzione siglata con l'INPS: Rischio di interruzione del servizio>>.**

#### **PREMESSO CHE**

L'art. 18, comma 22, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 prevede che *"Ai fini della razionalizzazione e dell'unificazione del procedimento relativo al riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile, della sordità, dell'handicap e della disabilità, le regioni, anche in deroga alla normativa vigente, possono affidare all'Istituto nazionale della previdenza sociale, attraverso la stipula di specifiche convenzioni, le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari"*.

#### **CONSIDERATO CHE**

La Regione Campania è stata tra le prime ad applicare tale previsione, avviando in via sperimentale ed a titolo gratuito tale procedura di accertamento, con le ASL di Avellino, Benevento e Caserta dal 2013 e con le ASL di Salerno e Nocera Inferiore dal 2014;

L'accordo, nella fase sperimentale, prevedeva che l'Inps si facesse carico anche dell'importante arretrato delle quattro ASL interessate che, all'epoca, ammontava a 45.150 domande.

#### **RILEVATO CHE**

Per il 2018, la Regione Campania, le ASSL interessate e l'INPS, hanno sottoscritto poi una nuova Convenzione, di durata annuale, che, tenuto conto delle condizioni previste dalla Determina del Presidente dell'INPS n. 141 del 13 settembre 2017, superava la fase sperimentale prevedendo la corresponsione di 40,83 Euro per ogni verbale effettuato.

Il Presidente dell'INPS, in previsione di tali entrate, con Determinazione presidenziale n. 141 del 13 settembre 2017 autorizzava la Direzione Regionale INPS della Campania all'ampliamento del contingente di personale medico/sanitario convenzionato, incrementandolo di 57 medici esterni e 15 operatori sociali. Ciò per far fronte allo smaltimento di 36.695 pratiche e per ridurre i tempi di attesa a visita che variavano da 60 a 390 gg;



Consiglio Regionale  
della Campania

#### **PRESO ATTO CHE**

A seguito della sottoscrizione della Convenzione 2018, potendo confidare sulle previste entrate ed avendo provveduto all'incremento di medici convenzionati, è stato completamente smaltito l'arretrato mentre i tempi di attesa per visita sono drasticamente diminuiti fino a un *range* di 20-30gg, assicurando ai cittadini campani tempi di risposta tra i migliori a livello nazionale;

Sono stati inoltre attivati nuovi ambulatori in sedi come Sala Consilina, Aversa, Vallo della Lucania e Sapri (e risulterebbe l'avvio di ulteriori decentramenti operativi, a partire da quello di Minori), riducendo in maniera importante le difficoltà prima rappresentate da spostamenti lunghi e disagi.

#### **EVIDENZIATO CHE**

l'INPS si sta facendo carico, sotto la responsabilità diretta dei suoi vertici regionali, di assicurare la continuità del servizio, ma che in assenza dei dovuti pagamenti, tale situazione non potrà protrarsi ancora a lungo;

L'Istituto, dopo numerosi solleciti, ha recentemente comunicato alla Regione Campania che, in assenza del versamento di quanto dovuto entro il mese di marzo 2019, sarà costretta a procedere alla risoluzione della convenzione con effetti sul servizio già a partire dal 1 maggio p.v.;

Altre regioni (Lazio, Sicilia e Basilicata) in analoghe situazioni, hanno già da tempo provveduto al pagamento del corrispettivo pattuito con l'INPS per il servizio prestato nel 2018.

#### **TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,**

**Il sottoscritto Consigliere Regionale**

#### **INTERROGA**

**Il Presidente della Giunta Regionale per sapere quali siano i motivi per cui la Regione non abbia ancora provveduto ad emettere gli ordinativi di pagamento nei confronti dell'INPS, visto che gli stessi sono destinati a garantire la copertura degli ulteriori 57 medici e 15 operatori sociali che hanno consentito di ottenere i risultati richiamati e che l'INPS ha già convenzionato anche per il 2019, col rischio concreto di impedire il proseguimento del servizio prestato.**

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

**Il Consigliere**  
**Avv. Gianpiero Zinzi**

